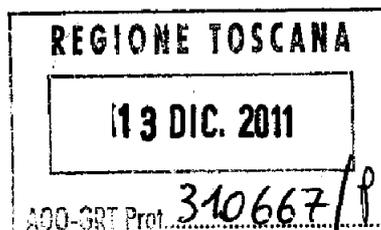


MODULARIO  
P.C.M. - P.C. - 8*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
UFFICIO I - VOLONTARIATO, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE*Prot. N° DPC/Vol/71332*  
*Risposta al Foglio del*  
*N°*

Roma, 09/12/2011

Elenco indirizzo in allegato



**OGGETTO:** applicazione dei benefici normativi previsti dal D.P.R. 194/2001 - artt. 9, 10 e 13. Modalità attuative della direttiva prot. DPC/VRE/054056 del 26 novembre 2004 per la gestione delle richieste di rimborso limitatamente agli interventi effettuati in occasione dell'emergenza connessa con l'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito il nord Italia con particolare riferimento alle regioni Liguria e Toscana ed alle Regioni del bacino del fiume Po, nell'ultima decade di ottobre e nella prima decade di novembre del 2011 - attuazione art. 10 dell'O.P.C.M. n. 3973/2011 e art. 10 O.P.C.M. n. 3974/2011.

Il sistema nazionale di protezione civile è stato chiamato a fronteggiare l'emergenza connessa con l'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito il nord Italia, con particolare riferimento alle regioni Liguria e Toscana ed alle Regioni del bacino del fiume Po, nell'ultima decade di ottobre e nella prima decade di novembre del 2011.

Con le Ordinanze n. 3973, 3974 e 3985 i Presidenti delle Regioni Liguria e Toscana sono stati nominati Commissari Delegati relativamente agli eventi verificatisi sui rispettivi territori. Le due Ordinanze in oggetto hanno provveduto allo stanziamento di apposite risorse straordinarie, in parte di provenienza statale, autorizzando per la relativa gestione l'apertura di due apposite e distinte contabilità speciali.

L'articolo 10 delle due Ordinanze (di analogo contenuto) ha stabilito che gli oneri per lo erogazione dei rimborsi previsti ai sensi degli articoli 9, 10 e 13 del D.P.R. 194/2001 a favore delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, ivi compresa la componente volontaristica della Croce Rossa Italiana e del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, impiegate sul territorio delle due regioni sulla base delle attivazioni disposte dallo scrivente Dipartimento siano posti a carico delle predette risorse finanziarie. Al riguardo la norma ha rimesso la disciplina dei relativi procedimenti istruttori ad un'intesa tra lo scrivente Dipartimento, le due Regioni interessate, i rispettivi Commissari Delegati e le altre Regioni dalle quali sono provenuti volontari a supporto degli interventi di emergenza, al fine di assicurarne il più celere svolgimento.

Gli oneri per le attività poste in essere dalle organizzazioni di volontariato delle Regioni del bacino del fiume Po sui propri territori gravano, invece, sul fondo centrale del Dipartimento della Protezione Civile.

MODULARIO  
P.C. - P.A. - 60

Modello n.60

Foglio n. 2.

Si rende, pertanto, opportuno impartire specifiche disposizioni volte ad agevolare e velocizzare la liquidazione dei rimborsi previsti dagli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001, integrando opportunamente le procedure previste dalla direttiva prot. DPC/VRE/054056 del 26 novembre 2004.

Le presenti disposizioni, che sono state preventivamente condivise con le Regioni Liguria e Toscana, i rispettivi Commissari Delegati, le altre Regioni e Province Autonome intervenute oltre che con i rappresentanti della Consulta Nazionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, trovano applicazione **ESCLUSIVAMENTE** per la gestione delle richieste di rimborso per gli interventi effettuati in occasione dell'emergenza di cui in oggetto.

#### A. MODALITA' DI ATTIVAZIONE

La partecipazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile alle operazioni di assistenza alle popolazioni colpite è stata autorizzata con note di attivazione a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, finalizzate all'applicazione dei benefici previsti dagli articoli 9 e 10 del D.P.R. 194/2001.

Tali note fanno riferimento:

- alla dichiarazione dello stato di emergenza adottata con D.P.C.M. del 28 ottobre 2011 e relativa alle province di La Spezia e Massa Carrara;
- alle due dichiarazioni di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari ai sensi dell'art. 3, comma 1, del d.l. n. 245/2002, adottate in seguito all'evoluzione degli eventi meteorologici ed alla conseguente piena del fiume Po (D.P.C.M. del 4 e 5 novembre 2011);
- alla dichiarazione dello stato di emergenza adottata con D.P.C.M. dell'11 novembre 2011, relativa alle regioni Liguria e Piemonte;
- alla dichiarazione dello stato di emergenza adottata con D.P.C.M. del 25 novembre 2011, relativa all'isola d'Elba.

L'elenco completo delle note di attivazione emesse è riprodotto nell'allegato 1 alla presente circolare.

In considerazione delle esigenze rappresentate, è stato richiesto ed autorizzato l'intervento delle organizzazioni di volontariato coordinate dalle Regioni direttamente interessate, sul proprio territorio, nonché la mobilitazione di risorse ulteriori mediante l'attivazione delle Colonne Mobili di altre Regioni e Province Autonome e di alcune Organizzazioni di Volontariato componenti della Consulta Nazionale.

Per l'intervento dei volontari appartenenti alla Croce Rossa Italiana e al Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico il Dipartimento, in ragione della gravità ed estensione dei fenomeni in atto, ha ritenuto ricorrere alle condizioni per l'applicazione dell'art. 13 del D.P.R. 194/2001, assumendo a carico delle risorse statali (*fondo centrale del Dipartimento e risorse assegnate alle contabilità speciali dei due Commissari delegati*) l'onere economico conseguente all'applicazione dei benefici di legge.

MODULARIO  
P.C. - P.A. - 60

Modello n.60

Foglio n. 3.

**B. CONDIVISIONE DEI PROCESSI DI GESTIONE DELLE ISTRUTTORIE**

Si forniscono le seguenti specifiche indicazioni in ordine alle modalità per l'effettuazione delle istruttorie finalizzate alla liquidazione dei rimborsi previsti dagli articoli 9 e 10 del D.P.R. 194/2001.

**B.1 ART. 9 - Rimborsi ai Datori di Lavoro dei Volontari**

Al fine di fornire ai datori di lavoro indicazioni univoche, tutte le richieste di rimborso ai sensi dell'art. 9:

1. devono essere trasmesse alla struttura di protezione civile della Regione o Provincia Autonoma nella quale ha sede l'organizzazione di appartenenza (per le Organizzazioni di rilievo nazionale si consideri la sede operativa della sezione di appartenenza del volontario)<sup>1</sup>;

2. devono essere formulate su carta intestata dell'azienda, utilizzando il modello scaricabile dal sito del Dipartimento della Protezione Civile al seguente indirizzo:

[http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/modello\\_di\\_richiesta\\_di\\_rimborso\\_del\\_datore\\_lavoro.pdf](http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/modello_di_richiesta_di_rimborso_del_datore_lavoro.pdf)

e devono recare in oggetto l'indicazione 'EMERGENZA MALTEMPO NORD-ITALIA OTTOBRE E NOVEMBRE 2011;

3. in caso di aziende che richiedono il rimborso per più di un dipendente è consentita la presentazione di un'unica richiesta contenente l'elenco dei lavoratori interessati;

4. devono riportare, in allegato, il prospetto recante l'indicazione del costo del lavoratore redatto secondo l'apposito modello, anch'esso riprodotto in carta intestata dell'azienda e firmato dal titolare o dal legale rappresentante (nel caso di più di un dipendente della stessa azienda deve essere redatto un modello del costo per ogni lavoratore);

5. i giorni da considerare ai fini del calcolo del rimborso sono quelli di effettiva assenza dal posto di lavoro, escludendo, quindi, i giorni festivi ed il sabato qualora la retribuzione del dipendente sia calcolata su base mensile, ovvero tali giorni non siano lavorativi per i medesimi dipendenti per effetto di turnazioni o altre disposizioni contrattuali;

6. per i lavoratori autonomi ed i liberi professionisti le richieste devono essere formulate su carta intestata degli interessati, utilizzando il modello scaricabile dal sito del Dipartimento della Protezione Civile al seguente indirizzo:

[http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/modello\\_di\\_richiesta\\_di\\_rimborso\\_del\\_lavoratore\\_autonomo.pdf](http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/modello_di_richiesta_di_rimborso_del_lavoratore_autonomo.pdf)

<sup>1</sup> La Regione Lombardia provvederà a coordinare i successivi passaggi per la gestione delle istruttorie con le Province lombarde, in attuazione delle vigenti disposizioni regionali.

MODULARIO  
P.C. - P.A. - 60

Modello n.60

Foglio n. 4.

devono essere firmate e devono recare in allegato la copia della dichiarazione dei redditi dell'anno 2010, fermo restando il limite massimo giornaliero di euro 103,29 stabilito dall'art. 9, comma 10, del D.P.R. 194/2001; ai fini del calcolo del rimborso spettante le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano dovranno attenersi a quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate con la nota prot. n. 2011/26649 del 16 febbraio 2011, diramata con circolare dello scrivente Dipartimento prot. n. DPC/VOL/16237 del 9 marzo 2011;

7. le richieste devono essere corredate dalla copia dell'attestato di partecipazione rilasciato dalle Regioni o Province sul cui territorio è stata prestata l'attività di volontariato; gli attestati possono essere rilasciati anche dai centri di coordinamento territoriali, ove costituiti anche a tal fine (CCS, COM, COC e COA); per i volontari appartenenti alle Colonne Mobili delle Regioni e Province Autonome e delle Organizzazioni di rilievo nazionale che sono intervenute nelle zone colpite della Liguria e della Toscana gli attestati sono rilasciati dalla rispettiva Regione, Provincia Autonoma o Direzione Nazionale dell'Organizzazione; le medesime Regioni, Province Autonome e Direzioni Nazionali delle Organizzazioni provvedono a trasmettere alle direzioni di protezione civile delle Regioni Toscana e Liguria gli elenchi nominativi dei propri volontari impiegati nei rispettivi territori, per le necessarie integrazioni del data-base di controllo;

8. deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del firmatario della richiesta.

Le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano provvederanno all'istruttoria, con l'acquisizione delle eventuali integrazioni documentali in caso di documentazione incompleta o non conforme alle prescrizioni.

## **B.2 ART. 10 – Rimborsi per le spese sostenute dalle Organizzazioni di Volontariato**

Le richieste di rimborso delle spese sostenute dalle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 10, dovranno essere elaborate utilizzando il modello scaricabile dal sito del Dipartimento della Protezione Civile al seguente indirizzo:

[http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/modello\\_di\\_richiesta\\_di\\_rimborso\\_delle\\_organizzazioni\\_di\\_volontariato.pdf](http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/modello_di_richiesta_di_rimborso_delle_organizzazioni_di_volontariato.pdf)

- a) Le richieste predisposte dalle organizzazioni aventi sede nella Regione Liguria dovranno essere trasmesse alla Direzione di Protezione Civile della Regione Liguria.
- b) Le richieste predisposte dalle organizzazioni aventi sede nella Regione Toscana dovranno essere trasmesse alla Direzione di Protezione Civile della Regione Toscana.
- c) Le richieste predisposte dalle organizzazioni che hanno operato nell'ambito delle Colonne Mobili delle altre Regioni e Province Autonome intervenute in Liguria e in Toscana dovranno essere trasmesse alla Direzione di Protezione Civile della Regione o Provincia Autonoma di appartenenza.

MODULARIO  
P.C. - P.A. - 00

Modello n.60

Foglio n. 5.

- d) Le richieste predisposte dalle organizzazioni appartenenti alle Colonne Mobili delle altre Regioni interessate dall'evoluzione dei fenomeni meteorologici e dalla piena del fiume Po (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto) e che hanno operato sui rispettivi territori dovranno essere trasmesse alla Direzione di Protezione Civile della Regione o Provincia Autonoma di appartenenza.
- e) Le richieste predisposte dalle sezioni delle Organizzazioni di rilievo nazionale le cui colonne mobili sono state attivate direttamente da questo Dipartimento, ivi comprese quelle relative alle articolazioni territoriali della Croce Rossa Italiana e del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico dovranno essere trasmesse, per il tramite della Direzione nazionale della propria organizzazione, al Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio I - Servizio Volontariato, Via torchiano, 2 - 00100 ROMA.

Il Dipartimento e le Regioni e le Province Autonome interessate provvederanno all'istruttoria, con l'acquisizione delle eventuali integrazioni documentali in caso di documentazione incompleta o non conforme alle prescrizioni .

Le richieste di rimborso per le diverse tipologie di spesa dovranno essere predisposte come segue:

1. i costi del carburante utilizzati dai mezzi impegnati nelle attività dovranno essere documentati da apposite schede-carburante, regolarmente compilate e vidimate dai gestori delle stazioni di rifornimento, corredate, ove possibile, dalle corrispondenti ricevute rilasciate dai gestori medesimi. I costi sostenuti ed i relativi consumi devono essere coerenti con il chilometraggio percorso, in ragione della tipologia di attività svolta. Le schede-carburante e la documentazione comprovante la spesa devono essere presentate in originale; l'istruttoria delle richieste presentate dovrà essere particolarmente accurata, anche in ragione dell'attivazione sul territorio di convenzioni con stazioni di servizio dedicate ai mezzi di soccorso;
2. alla richiesta deve essere allegata la copia dell'attestazione di presenza del/dei conducente/i del mezzo relativa al periodo indicato;
3. l'effettuazione di rifornimenti all'inizio del percorso esclude la possibilità di richiedere il rimborso per rifornimenti effettuati alla fine del percorso, al rientro in sede;
4. eventuali ricevute di pedaggi autostradali devono essere allegate in originale, devono essere riferite all'automezzo impiegato ed essere leggibili (si suggerisce, al riguardo, di procedere all'immediata fotocopia delle ricevute rilasciate in carta-chimica, onde assicurarne la leggibilità nel tempo, avendo cura di allegarle entrambe); è ammesso l'invio di copie degli estratti-conto TELEPASS, nei quali dovranno essere opportunamente evidenziate le tratte di rilevanza e per le quali si chiede il rimborso;
5. le spese di trasporto per ferrovia, devono essere documentate allegando l'originale dei relativi titoli di viaggio, regolarmente vidimato ed emesso alla tariffa più economica;
6. l'eventuale richiesta di rimborsi relativi a consumi effettuati mediante l'utilizzo di mezzi propri è consentita solo in presenza di specifica autorizzazione;
7. eventuali danni ad attrezzature e mezzi devono essere documentati da certificazione rilasciata o sottoscritta da un'autorità istituzionale (Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Locale, ACI -per il

MODULARIO  
P.C. - P.A. - 60

Modello n.60

Foglio n. 6.

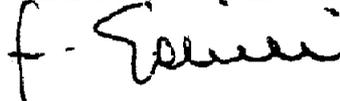
rinorchio di automezzi-, Responsabili di questo Dipartimento o delle strutture regionali presenti in loco) e le relative fatture vanno presentate in originale;

8. non possono essere ammesse a rimborso eventuali spese di vitto, alloggio, noleggio mezzi o materiali se non espressamente e preventivamente autorizzate dallo scrivente Dipartimento, dalla Regione o Provincia Autonoma che ha coordinato l'intervento ovvero da uno dei centri di coordinamento costituiti sul territorio (C.O.C., C.O.M., C.C.S);
9. può essere ammesso a rimborso il costo per l'acquisto di derrate alimentari necessarie per il funzionamento delle cucine da campo, a condizione che alle richieste di rimborso sia allegata in originale la relativa documentazione attestante la spesa; in caso nelle prime fasi di attività siano state utilizzate scorte proprie delle organizzazioni intervenute è autorizzato il relativo ripristino dopo il rientro in sede, previa dichiarazione che ne attesti la corrispondenza alle derrate effettivamente impiegate;
10. non possono essere ammesse a rimborso schede telefoniche, biglietti di autobus cittadini, parcheggi ed ogni altro onere simile se non espressamente autorizzato dallo scrivente Dipartimento o dalla Regione o Provincia Autonoma che ha attivato l'intervento;
11. può essere ammesso a rimborso il vitto consumato durante i trasferimenti nel limite di euro 15,00 (quindici) a persona, per un percorso pari o superiore a km 300;
12. alle richieste di rimborso deve essere allegata la copia della nota di attivazione.

### C. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE CONTABILE

Al fine di accelerare l'iter di erogazione dei rimborsi spettanti ai datori di lavoro ed alle organizzazioni di appartenenza dei volontari impiegati nella gestione dell'emergenza in questione, con successive disposizioni verranno definite specifiche modalità per la gestione dei procedimenti di pagamento.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
FRANCO GABRIELLI



MODULARIO  
P.C. - P.A. - 60

Modello n.60

Foglio n. 7.

**ELENCO DESTINATARI**

- **Direzioni di Protezione Civile delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano**
- **Organizzazioni di volontariato componenti della Consulta Nazionale**
- **Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana**
- **Presidente Nazionale del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico**
- **Commissario Delegato Liguria - ex O.P.C.M. n. 3973/2011**
- **Commissario Delegato Toscana - ex O.P.C.M. n. 3974/2011**

## Allegato 1

## Note di attivazione:

- DPC/VOL/61594 del 25.10.2011
- DPC/VOL/61843 del 26.10.2011
- DPC/VOL/61958 del 27.10.2011
- DPC/VOL/62991 del 02.11.2011
- DPC/VOL/63012 del 02.11.2011
- DPC/VOL/63013 del 02.11.2011
- DPC/VOL/63015 del 02.11.2011
- DPC/VOL/63019 del 02.11.2011
- DPC/VOL/63022 del 02.11.2011
- DPC/VOL/63270 del 03.11.2011
- DPC/VOL/63544 del 04.11.2011
- DPC/VOL/63565 del 04.11.2011
- DPC/VOL/63666 del 05.11.2011
- DPC/VOL/63706 del 05.11.2011